



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO
VIA TRE NOVEMBRE,11 TEL0695460081 FAX 0695461436 rmic8ab006@istruzione.it
www.icgallicano.gov.it
00010 GALLICANO NEL LAZIO (ROMA) C.F. 93008540580

Gallicano nel Lazio, 18/08/2020

A Tutto il Personale

Fra le misure di contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2, alla luce della normativa emanata dal Governo con il DPCM 26.04.2020, in un'ottica di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008, assume una particolare rilevanza la gestione dei cosiddetti "lavoratori fragili".

In tali evenienze si inserisce il ruolo del Medico Competente che, in questa situazione emergenziale, oltre alla consueta collaborazione con il Datore di lavoro ed il RSPP nel processo valutativo dei rischi e l'individuazione delle relative misure di prevenzione, può svolgere un ruolo "ponte" tra il datore di lavoro ed il lavoratore per la gestione dei casi con particolari fragilità ed ipersuscettibilità a maggior rischio di contagio da SARS-CoV-2 attraverso l'identificazione del profilo di rischio del lavoratore in funzione del rischio di contagio.

Al fine di adempiere a specifici obblighi normativi, si informano tutti i lavoratori e le lavoratrici, **la cui attività lavorativa viene svolta nei luoghi di lavoro** (non in lavoro agile), della importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori e portatrici.

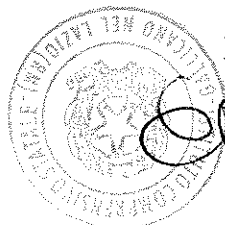
La fragilità a cui si fa riferimento, può essere rappresentata a titolo esemplificativo, anche in rapporto all'età, da malattie cardiovascolari, respiratorie, dismetaboliche, neurologiche – psichiatriche, autoimmuni, oncologiche in fase attiva negli ultimi cinque anni e/o in chemio-radio terapia in atto. Andranno, altresì, tutelati i soggetti trapiantati, con epatopatie croniche, insufficienza renale cronica, obesità grave ed infine, ma non da ultimo, un approccio cautelativo va adottato nei confronti delle donne in stato di gravidanza, così come già previsto dalla Legge 151/2001.

Come suggerito dalle normative richiamate, tutti i lavoratori che ritengono di poter rientrare in situazioni di fragilità possono rivolgersi al proprio Medico di Medicina Generale.

Il lavoratore, una volta ricevuta dal Medico di Medicina Generale una **formale conferma** della situazione di "fragilità", dovrà **trasmettere al datore di lavoro che provvederà all'inoltro presso il medico competente, la certificazione sanitaria ricevuta dal Medico di Medicina Generale o dallo Specialista del SSN** con specificato: Cognome e Nome, luogo e data di nascita, recapito telefonico, Istituto in cui presta la propria attività lavorativa e la dicitura "attestazione di fragilità".

Il Medico Competente dall'esame della certificazione sanitaria o dalle risultanze dell'eventuale visita medica, trasferirà al Datore di Lavoro, **nel pieno rispetto della normativa sulla tutela della privacy**, i nominativi dei "lavoratori fragili" ai fini di adottare gli adeguati strumenti di tutela che possono essere indicati dallo stesso MC

Restando a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti, cordiali saluti



Il Dirigente Scolastico
Tiziana Sciommer